

Urla e si barrica nell'abitazione Ore di terrore in un condominio

A dare l'allarme era stata la compagna. Liberato dai carabinieri dopo una delicata trattativa

L'ALLARME

TOLENTINO Si barrica in casa, paura per la compagna. Un uomo di 57 anni si chiude nel bagno; la donna, spaventata dalle sue grida, cerca di convincerlo ad uscire, ma senza esito. E così, sconvolta, non sapendo più cosa fare dà l'allarme al 112. Erano circa le 19.30 di ieri quando è arrivata la richiesta di aiuto ai carabinieri della Compagnia di Tolentino.

La ricostruzione

L'episodio si è verificato in un appartamento al quinto piano di uno stabile di viale Brodolini. Sul posto nel giro di pochi minuti sono arrivati i militari dell'Arma che hanno raggiunto il portone di casa del tolentino per invitarlo ad uscire, ma non c'è stato verso. È stato così richiesto l'intervento dei vigili del fuoco giunti dal comando provinciale di Macerata essendo i pompieri del distaccamento di Tolentino impegnati per l'incendio di una sterpaglia a Colmurano. I vigili del fuoco sono arrivati con un'autoscala. Due carabinieri, tra i quali il comandante della stazione di Tolentino, il maresciallo Gaetano Barracane, sono saliti sul cestello ed accom-

Di recente il 57enne era stato denunciato perché entrato in un bar con una mannaia

pagnati da un pompiere hanno raggiunto una delle finestre dell'appartamento del cinquantasettenne. I militari, una volta nell'abitazione, sono riusciti a convincere il tolentino che è uscito dal bagno e si è fermato a parlare con loro in cucina. A quel punto i carabinieri hanno aperto il portone di casa e con loro sono subito saliti gli operatori del 118 che erano giunti sul posto con l'ambulanza alcuni minuti prima.

Dopo una trentina di minuti l'uomo è sceso nel piazzale insieme agli operatori sanitari ed i carabinieri, ed è stato portato in ambulanza all'ospedale di Macerata per le cure del caso. Il cinquantasettenne era in un fortissimo stato di agitazione e non sarebbe la prima volta che viene colto da simili crisi. Sul luogo sono arrivati an-



Nelle due foto i vigili del fuoco con l'autoscala e le forze dell'ordine durante le trattative per convincere l'uomo a uscire. Una volta liberato il tolentino è stato portato all'ospedale



che altri carabinieri con il capitano Giacomo De Carlini, comandante della Compagnia dei carabinieri di Tolentino. Momenti di paura quindi ieri sera per i condomini del palazzo, la maggior parte dei quali, sotto choc, è scesa nel piazzale durante le operazioni di soccorso. Alla fine tutto si è risolto nel migliore dei modi. La compagna del cinquantasettenne è rimasta in casa. Provvidenziale l'intervento dei carabinieri tolentini e dei vigili del fuoco. L'uomo di recente era stato denunciato perché entrato in un bar con una mannaia.

Carla Passacantando

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I Nerocaffè al Politeama con l'omaggio a Carosone

Saranno proposte canzoni immortali dagli anni '50

L'APPUNTAMENTO

TOLENTINO Domani alle 21,15, in occasione della rassegna "Altri percorsi in musica" i Nerocaffè presentano al Politeama "Carosone e dintorni". Uno show che ripercorre attraverso la musica, monologhi, curiosità e aneddoti, la vita musicale di Renato Carosone e dei più noti cantanti italiani dagli anni '50 ad oggi. Brani intramontabili di Domenico Modugno, Giorgio Gaber, Fred Buscaglione, Nicola Piovani, Armando Trovajoli, Charles Trenet, Claudio Mattone e Antonio De Curtis, fanno infatti da cornice alla produzione ricreando atmosfere e suggestioni tipiche di quella tradizione musicale italiana. La storia dei Nerocaffè, gruppo formato da Claudio Compagno (voce), Andrea Di Pilla (tromba e flicorno), Alessio Scialò (pianoforte) Francesco Saverio Capo (contrabbasso e basso elettrico) Massimo Rosari (batteria) inizia nel gennaio del 2010, il cui progetto e si rivolge alla musica italiana d'autore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Falsità contro di noi, ci rivolgeremo alla magistratura»

Il sindaco Pezzanesi respinge le accuse sul post terremoto

LA POLEMICA

TOLENTINO «Fake news per screditare il nostro lavoro. Lo denunceremo alla magistratura». Lo ha annunciato il sindaco di Tolentino, Giuseppe Pezzanesi, in una nota in cui lamenta «il comportamento di partiti, gruppi politici e fantomatici comitati che hanno il solo scopo di creare confusione,

intorno a temi particolarmente delicati come quello del sisma. fake news - si legge nella nota - diffuse ad arte per screditare il lavoro serio e funzionale degli avversari politici». Un comunicato in cui il sindaco vuole replicare «a tutta una serie di inesattezze che nulla hanno a che vedere con lo stato reale dei fatti e che in alcuni specifici casi, purtroppo, ci vedrà costretti ad attivare, proprio per la falsità e gravità delle dichiarazioni rilasciate, denunce specifiche alla Magistratura». Il primo cittadino elenca tutte le azioni messe in campo dopo il



Giuseppe Pezzanesi

sisma di agosto 2016: «l'eliminazione rapida dalle zone rosse, riapertura delle scuole in nuove sedi dove necessario, messa in sicurezza degli edifici pericolosi, creazione del villaggio container in tempi brevissimi e la sistemazione degli spazi utilizzabili dell'ospedale per il mantenimento dei servizi». Tanti i fondi, per diverse decine di milioni di euro, per ricostruire la città, a partire dal nuovo ospedale, fino al nuovo campus scolastico e alla costruzione della nuova palestra polifunzionale. Controbatte anche sullo stabile in contrada Ran-

cia, il sindaco che dice: «È perfettamente in regola con le norme urbanistiche del piano regolatore e delle normali procedure urbanistiche correlate, è oggetto di variante, come da passaggio in consiglio comunale e come da documentazione presentata alla Provincia. Continueremo - conclude Pezzanesi - a non prendere in considerazione qualsiasi tipo di provocazione o di falsità da parte di chi concentra i suoi sforzi per distoglierci dai buoni e imprescindibili propositi».

g. san.

© RIPRODUZIONE RISERVATA